



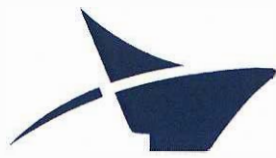
ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 43 DEL 21/12/2021

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PRO-TEMPORE

DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE,

- **VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 così come da ultimo modificata e integrata, che attribuisce a questa Autorità i compiti di indirizzo, programmazione e regolamentazione delle attività in ambito delle circoscrizioni territoriali di relativa competenza, ivi incluso il porto di Ancona, ciò anche mediante l'emissione di ordinanze;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 05/07/2021 n. 267 recante la nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, così come notificato con nota assunta al protocollo dello stesso Ente con n.8934 del 06.07.2021;
- **CONSIDERATO** che con delibera del Presidente n. 3 del 13.10.2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dei lavori di "*Adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto - 2° stralcio*" del Porto di Ancona;
- **VISTA** la delibera del Commissario Straordinario n. 31 del 10.08.2021 con la quale si è provveduto ad aggiudicare l'appalto in questione al Consorzio Nazionale di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" S.C.p.A., con sede in Via Pier Traversari n. 63, 48121 Ravenna (impresa consorziata designata esecutrice: Società Cooperativa Lavori Marittimi s.c.r.l., sede legale Piazza Giovanni Bovio n. 22, Napoli);
- **VISTO** il contratto di appalto sottoscritto, per i lavori suddetti, in data 06.10.2021 (n.1860/2021 del registro repertorio, n.10/2021 del registro contratti), al cui art. 4 sono indicati giorni n. 210 naturali e consecutivi (dalla data del verbale di consegna) quale tempo massimo per la realizzazione delle opere date in appalto;
- **CONSIDERATO** che il suddetto contratto prevede che i lavori potranno svolgersi solo nel periodo dell'anno che va dal 1° ottobre al 30 maggio, ciò al fine di consentire l'operatività dell'accosto alla banchina n.13 nel periodo estivo;
- **CONSIDERATO** inoltre che ai fini dei lavori in argomento, per le esigenze della connessa cantierizzazione, si renderà necessaria l'occupazione temporanea di spazi demaniali retrostanti la succitata banchina d'ormeggio n. 13 e 12;
- **VISTO** il verbale di consegna lavori sottoscritto in data 19.11.2021;
- **TENUTO CONTO** che secondo quanto previsto dal CSA, l'Appaltatore è tenuto a presentare, prima dell'inizio dei lavori e in coerenza con il cronoprogramma



predisposto dalla Stazione Appaltante, un proprio programma di esecuzione delle lavorazioni da eseguire su spazi demaniali marittimi e specchi acquei in relazione alle proprie tecnologie e all'organizzazione aziendale;

- **CONSIDERATO** che è onere dell'Appaltatore acquisire, preventivamente all'avvio delle lavorazioni da eseguire sugli specchi acquei, le necessarie autorizzazioni della locale Capitaneria di Porto;
- **RITENUTO** pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità oltre che per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori, di dover recare una disciplina specifica in ordine all'esecuzione dei già menzionati lavori, ciò a fronte delle potenziali interferenze nella fattispecie ravvisabili presso gli spazi demaniali interessati;
- **SENTITO**, al riguardo, il Dirigente di questa Autorità (facente funzioni di Segretario Generale giusta delibera del Commissario Straordinario n. 24/2021);

RENDE NOTO CHE:

- in data 19.11.2021 sono stato consegnati i lavori di *"Adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto – 2° stralcio"* in corrispondenza delle banchine n. 12 e 13 del Molo Santa Maria del porto di Ancona;
- tali lavori verranno eseguiti per il tramite dell'impresa appaltatrice Consorzio Nazionale di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" S.C.p.A., con sede in Via Pier Traversari n. 63, 48121 Ravenna (impresa consorziata designata esecutrice: Società Cooperativa Lavori Marittimi s.c.r.l., sede legale Piazza Giovanni Bovio n. 22, Napoli);
- i suddetti lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione degli spazi demaniali evidenziati in colore rosso nella planimetria che, sotto forma di allegato, costituisce parte integrante della presente Ordinanza, ciò dalla data della consegna dei lavori sino all'emissione da parte di questo Ente di apposito provvedimento di revoca dell'Ordinanza medesima;

TUTTO CIO' PREMESSO ORDINA

Art.1

Ai fini dei lavori di cui alle premesse, per l'intera loro durata, gli spazi demaniali interessati dalle lavorazioni sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le attività della cantierizzazione attinente alla realizzazione dei lavori medesimi secondo il programma esecutivo redatto a cura dell'Appaltatore.

Resta inteso che i lavori potranno svolgersi solo nel periodo che decorre dal 1° ottobre al 30 maggio ciò al fine di consentire l'operatività dell'accosto alla banchina n.13 nel periodo estivo.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art.2



Per l'intera durata dei lavori di cui al precedente art.1, gli spazi all'uopo occupati resteranno nella totale custodia del competente soggetto appaltatore.

Detti spazi, per le esigenze della cantierizzazione preposte ai lavori in argomento, a cura ed oneri del medesimo soggetto appaltatore, dovranno risultare correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei, nonché interferenze e disagi significativi verso la locale operatività portuale, la circolazione viaria ed ogni altra attività normalmente svolta nelle immediate circostanze, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione e di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

Art.3

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto già stabilito nel precedente art.2, resta obbligo del competente soggetto appaltatore quanto segue:

- l'assistenza da parte di movieri qualificati al fine di eliminare le interferenze tra le attività proprie del cantiere e la locale operatività portuale ed assicurare senza soluzione di continuità la piena fruibilità della sede stradale negli spazi limitrofi;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie alla salute ed alla sicurezza fisica dei lavoratori operanti a qualunque titolo, oltre che alla medesima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D.lgs. n.81/2008ss.mm.ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alla medesima norma;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori;
- lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia delle aree interessate delle lavorazioni in appalto, ciò entro il tempo massimo di n.1 giorno dall'ultimazione dei lavori;
- la segnalazione immediata a questa Autorità ed alla Capitaneria di Porto di Ancona di ogni pregiudizio che, ancorché impreveduto, per via dei lavori in questione venga ravvisato nei confronti dell'operatività portuale locale e/o della pubblica incolumità;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alle aree portuali interessate dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle necessità di occupazione di ulteriori spazi per la connessa cantierizzazione oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
- il preventivo e costante coordinamento con il personale della Divisione Security per tutto quanto attiene alle modalità di ingresso ed uscita di mezzi e persone dall'area di security portuale denominata facility 2AB nella quale l'area di cantiere è inserita;
- il rispetto delle norme e delle disposizioni vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona doganale del porto di Ancona ove ricade il cantiere temporaneo finalizzato all'appalto in argomento, al cui riguardo si richiama l'Ordinanza di questo Ente n. 20 del 20.12.2012;
- ogni altro onere e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.



Restano inoltre in capo al medesimo soggetto appaltatore tutti gli obblighi e gli oneri previsti, per quanto di sua competenza, dalle disposizioni legislative vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate nel corso dei lavori in parola per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica in corso da "Coronavirus - Covid 19".

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

Art.4

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nel porto di Ancona.

Art.5

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, nonché per le prescrizioni disposte dal Codice della Strada laddove applicabile.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Amm. Giovanni Pettorino)

